



**ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE**  
**SCUOLA CATTOLICA PARITARIA**

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Premesso che il D. P. R. n. 249 del 24 giugno 1998, riguardante lo Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria, attribuisce alle singole istituzioni scolastiche il compito di determinare le sanzioni disciplinari relative alle infrazioni commesse dagli studenti, nonché di individuare l'Organo di Garanzia interno a cui lo studente possa rivolgersi per presentare ricorso per le sanzioni applicate;

Premesso che con il D. P. R. n. 235 del 21 novembre 2007 sono state introdotte modifiche e integrazioni al sopra citato Decreto n. 249 del 1998;

Premesso che il D. P. R. n. 249 del 1998, come modificato dal D. P. R. n. 235 del 2007, sancisce che:

1. La responsabilità disciplinare è di carattere personale;
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzione senza prima essere stato invitato a presentare le proprie ragioni;
3. I provvedimenti disciplinari devono sempre perseguire finalità educative, mirando al consolidamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a beneficio della collettività scolastica;
4. Le sanzioni devono essere sempre temporanee, proporzionate al grado e alla tipologia dell'infrazione, ispirandosi al principio di gradualità e a quello della "riparazione".

Si stabilisce il seguente regolamento disciplinare:

**ART. 1 – Mancanze disciplinari**

Sono considerate mancanze disciplinari tutti quei comportamenti contrari ai "doveri" propri degli



**ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE**  
**SCUOLA CATTOLICA PARITARIA**

studenti descritti dal Regolamento d'Istituto:

- a) negligenza nell'adempimento dei doveri scolastici, quale l'esecuzione dei compiti in classe e a casa, la partecipazione attiva alle lezioni, la condotta decorosa, la regolarità nella frequenza, la presentazione delle giustificazioni per le assenze, gli ingressi/uscite, il mancato svolgimento dei compiti, e il rispetto degli orari scolastici;

Una giustificazione per il mancato svolgimento dei compiti a casa è considerata adeguata quando:

- viene presentata per mezzo di un indirizzo di posta elettronica (e-mail) o tramite registro elettronico/diario personale dello studente;
- riporta la data di validità e la firma del genitore.

- b) utilizzo del cellulare negli ambienti scolastici, inteso come qualsiasi atto o comportamento che non rispetti l'obbligo di mantenere l'apparecchio spento e riposto nello zaino, nelle borse o in apposite cassettiere.

Utilizzo di dispositivi elettronici (tablet) per la riproduzione e/o lo scambio di materiale audiovisivo, salvo espressa autorizzazione del docente responsabile della classe. Gli studenti possono fare uso del tablet come strumento compensativo per la didattica esclusivamente previa autorizzazione del docente presente in aula, disponendolo in posizione orizzontale sul banco.

- c) fumo nei locali, nei giardini e nei cortili della scuola, così come in ogni altra zona dell'edifici scolastico, aperta o chiusa che sia;
- d) disturbo dell'attività didattica;
- e) danneggiamento dei locali, delle suppellettili, delle attrezzature didattiche (compresi le scritte, l'imbrattamento dei muri e dei banchi, ecc.) e violazione delle norme di sicurezza e di igiene;
- f) Atteggiamenti e abbigliamento in contrasto con il decoro e le normative scolastiche:



## ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE SCUOLA CATTOLICA PARITARIA

- gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado sono tenuti a indossare quotidianamente la divisa scolastica e, nelle giornate in cui è previsto l'insegnamento di scienze motorie e sportive, la tuta scolastica. In merito alla colorazione dei capelli, si raccomanda espressamente l'uso di toni naturali;
- gli studenti della scuola secondaria di secondo grado sono obbligati a indossare la tuta scolastica nelle giornate in cui l'orario prevede l'insegnamento di scienze motorie e sportive, con l'applicazione di sanzioni disciplinari in caso di inottemperanza.

In generale, gli studenti sono tenuti a indossare un abbigliamento consono al contesto scolastico, evitando capi strappati o troppo aderenti (quali leggings o jeans particolarmente attillati), nonché abiti o gonne di lunghezza inadeguata. È altresì vietato l'uso di bermuda, shorts, magliette che lascino scoperto il punto vita o con bretelle sottili (canottiere).

Gli studenti in possesso di piercing o tatuaggi sono tenuti a coprirli, nel rispetto del decoro scolastico. Inoltre, si ribadisce l'invito a mantenere un aspetto ordinato e sobrio, evitando colorazioni di capelli non naturali.

- g) mancanza di rispetto e offesa alla dignità personale dei compagni, del personale che opera nella scuola, dei visitatori, dei docenti e del Dirigente Scolastico, tanto all'interno quanto all'esterno dell'istituto;
- h) assenza non giustificata dalla famiglia;
- i) qualsivoglia altra inosservanza delle norme e dei divieti sanciti dal Regolamento d'Istituto, da circolari scolastiche o ordinanze ministeriali in corso di validità.

### **ART. 2 – Sanzioni disciplinari**

1. Sono inflitte le seguenti sanzioni disciplinari, a seconda dell'entità delle infrazioni:

- a) ammonizione verbale;



**ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE**  
**SCUOLA CATTOLICA PARITARIA**

- b) comunicazione scritta su registro elettronico, provvedimento disciplinare su registro elettronico; raggiunto il terzo provvedimento disciplinare sarà ratificato allo studente da parte del Consiglio di Classe il provvedimento previsto dall' art. 2, comma 1, punto c;
- c) sospensione temporanea dall'attività didattica per periodi non superiori a 15 giorni con o senza obbligo di frequenza a seconda della gravità della infrazione, con automatiche ripercussioni sul voto di condotta;
- d) allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni per casi particolarmente gravi.

2. Si precisa, inoltre, quanto segue:

- a) nel caso in cui le giustificazioni relative a compiti non svolti e/o al mancato studio domestico non risultino adeguate, il docente si riserva la facoltà di non accettarle;
- b) in caso di mancato rispetto degli orari stabiliti, si specifica che l'orario di ingresso della scuola secondaria di I e II grado è fissato alle ore 8:15, con una tolleranza massima fino alle 8:30, da considerarsi esclusivamente in situazioni straordinarie e debitamente giustificate. Gli alunni che giungeranno dopo le 8:30 saranno ammessi in classe solo a partire dalla seconda ora. Agli alunni del Liceo è consentito un massimo di tre ritardi per il periodo del trimestre e cinque ritardi per il periodo del pentamestre. Raggiunto il numero massimo di ritardi, la famiglia verrà informata che, qualora si verificassero ulteriori ritardi, non sarà possibile far accedere l'alunno alla classe e la situazione influirà negativamente sul voto di comportamento.
- c) nei casi di cui alla lettera b) dell'art.1 gli studenti saranno sanzionati con un provvedimento disciplinare specifico per il tipo di inadempienza. Il terzo richiamo sarà sanzionato con una sospensione dalle attività didattiche senza obbligo di frequenza, con le conseguenze che le sospensioni prevedono;
- d) nei casi di cui alla lettera c) dell'art.1 gli studenti saranno soggetti alle sanzioni previste dalla normativa vigente, nonché a provvedimenti disciplinari formalizzati nel registro elettronico;
- e) nei casi di cui alla lettera d) saranno applicate le seguenti misure dall'art.2:



**ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE**  
**SCUOLA CATTOLICA PARITARIA**

- ammonizione verbale;
  - comunicazione scritta sul registro elettronico;
  - provvedimento disciplinare sul registro elettronico;
  - valutazione del voto di comportamento;
  - allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni con automatiche ripercussioni sul voto di condotta;
- f) nei casi di cui alla lettera e) dell'art.1 il provvedimento disciplinare potrà consistere nell'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, in base alla gravità dell'infrazione. Inoltre, la sanzione comporterà l'obbligo di riparare i danni causati. Ove il fatto costituente la violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, l'Istituto è tenuto alla presentazione di denuncia all'Autorità Giudiziaria, in applicazione dell'art. 361 c.p.;
- g) nei casi di cui alla lettera f) dell'art.1 saranno previsti un'ammonizione verbale, una nota disciplinare, o l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, a seconda dell'entità delle infrazioni;
- h) nei casi di cui alla lettera g) dell'art.1 saranno applicati comunicazione verbale e/o scritta o provvedimento disciplinare ovvero allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, a seconda dell'entità delle infrazioni. Nel caso in cui le infrazioni di cui alla lettera g) dell'art.1 siano anche qualificabili come reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento, secondo quanto previsto dal precedente comma 1, lettera e), può essere disposta anche per periodi superiori ai 15 giorni ed è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. In tali ipotesi, inoltre, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento



## ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE SCUOLA CATTOLICA PARITARIA

dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;

- i) nei casi di cui alla lettera h) dell'art.1 sarà contattata la famiglia chiedendo di sanare la situazione entro la chiusura del periodo valutativo;
- j) nei casi di cui alla lettera i) dell'art.1: verrà applicato uno dei provvedimenti di cui al precedente comma 1, lettere da a) ad e), a seconda dell'entità delle infrazioni.

### **ART. 3 – Organi competenti**

Sono Organi competenti per l'erogazione della sanzione:

- a) i docenti e/o il Dirigente Scolastico per ammonizione verbale, annotazione scritta comunicata alla famiglia e annotazione scritta sul registro elettronico;
- b) Il Dirigente Scolastico per allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 7 giorni;
- c) il Consiglio di classe per l'adozione di provvedimenti riguardanti il voto di condotta e l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni;
- d) il Consiglio d'istituto per l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni nonché per l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico e per l'allontanamento con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

### **ART. 4 – Giustificazioni**

Nessuna sanzione può essere irrogata senza che l'interessato abbia esposto le proprie ragioni e motivazioni.



## ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE SCUOLA CATTOLICA PARITARIA

### **ART. 5 – Convocazione del Consiglio di classe**

Oltre ai casi di cui al precedente art. 3, lett. b), il Dirigente Scolastico, qualora ritenga che l'infrazione sia di tale gravità da richiedere la convocazione del Consiglio di Classe, prima della convocazione acquisisce tutti gli atti che ritiene necessari per favorire un giudizio sereno ed equanime.

Il Consiglio di Classe può comunque convocare l'alunno interessato per ulteriori approfondimenti.

### **ART. 6 – Regolamento d'istituto**

Il regolamento disciplinare è parte integrante del Regolamento d'istituto.

### **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo. La consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nella società e nella scuola richiede la messa in atto di un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e si dia corpo a una progettualità comune nel rispetto dei diversi ruoli.

#### **La scuola si impegna a:**

- instaurare una relazione con il singolo alunno e con il gruppo classe al fine di favorirne una crescita naturale e serena;
- creare un clima di serenità e di cooperazione tra docenti, allievi e genitori;
- assicurare l'impostazione cattolica della scuola;
- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano di Offerta Formativa;



## ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE SCUOLA CATTOLICA PARITARIA

- fornire spiegazioni dettagliate, ripetute ciclicamente e ampliate progressivamente;
- comunicare alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- stabilire con equo anticipo le verifiche didattiche scritte previste comunicando la tipologia e la data agli alunni attraverso il registro di classe e restituirle in tempo utile;
- favorire ogni iniziativa atta a rendere gli studenti protagonisti attivi del loro cammino formativo;
- I docenti si renderanno disponibili agli incontri personali e di gruppo con studenti e genitori.

### **La famiglia si impegna a:**

- prendere visione del regolamento della scuola;
- rispettare l'orario di ingresso a scuola degli studenti, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali e giustificare le assenze sul registro elettronico e controllarlo quotidianamente;
- trasmettere ai figli il valore del rispetto delle norme contenute nel Regolamento di istituto e nella proposta educativo-didattica, al fine di operare per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- controllare quotidianamente che i propri figli abbiano tutto l'occorrente per l'attività scolastica e che svolgano i compiti assegnati;
- verificare che negli zaini non ci siano oggetti di valore;
- partecipare alle riunioni e alle attività proposte per i genitori durante l'anno;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettandone la libertà di insegnamento e la consapevolezza valutativa;
- fornire alla scuola una documentazione adeguata per problematiche psicologiche e di apprendimento al fine di poter permettere al Consiglio di Classe di predisporre, in tempo utile ed efficace, un piano personalizzato di apprendimento e di crescita umana;



**ISTITUTO SCUOLA SAN GIUSEPPE**  
**SCUOLA CATTOLICA PARITARIA**

- essere consapevole che le infrazioni disciplinari da parte dell'allievo possono dar luogo a sanzioni;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e di ogni altro danneggiamento o lesioni a persone provocato da cattivo comportamento del figlio; qualora l'autore del fatto non dovesse essere identificato, risarcirà il danno in concorso con gli altri.

**Lo studente si impegna a:**

- conoscere e rispettare le normative vigenti nella scuola;
- essere leale nel rapporto educativo in generale, e in modo particolare nel rispetto, ascolto e ricerca personale di fronte alla proposta cristiana;
- ad avere una disponibilità seria e sincera verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta;
- assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- rispettare le persone, le regole, gli impegni, le strutture, gli orari;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola;
- mantenere una correttezza di comportamento, linguaggio e abbigliamento;
- recepire con attenzione le proposte educative dei docenti;
- dimostrare lealtà nei rapporti, nelle verifiche e nelle prestazioni;
- essere disponibile a migliorare, a partecipare, a collaborare;
- portare tutto il materiale necessario (libri, quaderni, vocabolari, materiale da disegno);
- in caso di assenza, informarsi in modo opportuno e completo delle attività svolte dai docenti a scuola e del lavoro assegnato, perché l'assenza, anche per malattia, non giustifica il non svolgimento di quei compiti per i quali la spiegazione è stata fatta precedentemente all'assenza;
- attendere l'arrivo del docente nel cambio delle ore, rimanendo in classe e al proprio posto.